



Segreterie Regionali Sicilia

COMUNICATO SINDACALE Incontro Direzione regionale INPS del 28 febbraio 2020

Si è tenuto oggi l'incontro con il direttore regionale dell'INPS Dott.ssa Maria Sandra Petrotta per discutere delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate a protezione dei lavoratori siciliani.

Nel suo iniziale intervento la DR ha illustrato le iniziative intraprese a livello regionale tenendo conto dell'attuale fase che inquadra la Sicilia tra le regioni "verdi" e che vede l'Istituto attento a proteggere comunque i lavoratori dal rischio di eventuale contagio.

La DR ha evidenziato che, oltre alle misure adottate per la genericità degli uffici secondo quanto previsto dall'Istituto con i propri messaggi per le regioni inquadrate nel cluster cosiddetto verde, è intervenuta per il potenziamento delle protezioni a salvaguardia dei lavoratori di Mazara del Vallo in quanto sede di Polo regionale Ex Ipsema - Previdenza marinara, per ragioni connesse al pubblico di riferimento, attraverso l'uso di pannelli in plexiglass.

Nei nostri interventi abbiamo inquadrato la problematica sotto vari profili, ed in particolare abbiamo ribadito la necessità di:

- intensificare le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali, sia di carattere ordinario che straordinario;
- attivare lo smart working per particolari soggetti più esposti al rischio (portatori di patologie, genitori di figli in età scolare e pre-scolare, pendolari);
- riaprire i termini per il telelavoro;
- aggiornare i documenti di valutazione dei rischi (DVR) da parte del datore di lavoro (ciascuna direzione) in funzione dei nuovi e maggiori rischi connessi all'emergenza coronavirus in corso;
- distribuire i DPI (mascherine protettive, guanti monouso, gel igienizzante) soprattutto in favore degli operatori addetti al *front end* o comunque a contatto con il pubblico;
- intensificare i canali di interlocuzione con l'utenza di carattere virtuale (telematici e telefonici) riducendo al minimo il contatto fisico e svolgendo le consulenze in luoghi più possibile protetti. Ad esempio gli appuntamenti potrebbero essere tenuti presso i locali di *front end*;
- attuare misure ad hoc per prevenire il rischio contagio in relazione all'evolversi della situazione regionale o di porzioni di territorio, anche comunicando le necessità tramite un istituendo nucleo di emergenza (o cabina di regia) dedicato.

Preliminarmente la DR ha trattato la delicata questione delle "pulizie" dello stabile di Via Laurana/Via Maggiore Toselli in cui insistono la direzione provinciale di Palermo e quella regionale.

Infatti nei giorni scorsi, a causa di un'irrituale protesta dei lavoratori, è stata omessa la pulizia degli ambienti e dei servizi igienici, con particolare disagio sofferto dai dipendenti dell'Istituto, fortemente e negativamente condizionati nell'uso dei servizi.

Ciò, ha suscitato la protesta delle OO.SS. della provincia di Palermo che hanno dichiarato lo stato di agitazione.

Tale mobilitazione è stata temporaneamente sospesa per le notizie confortanti comunicate dal direttore di sede nelle more, però, di verificare la bontà delle iniziative intraprese dall'Istituto per superare il disagio e così garantire le pulizie sia ordinarie che straordinarie per igienizzare e sanificare i luoghi di lavoro, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni governative e dal messaggio Hermes n.714 del 24/02/2020.

La DR ha comunicato le ragioni della protesta ovvero che gli addetti alle pulizie (ed alle manutenzioni) dallo scorso mese di dicembre non ricevono la loro retribuzione a causa della crisi della ditta Manital e conseguentemente delle ditte subappaltatrici.

In particolare l'INPS non ha potuto effettuare i pagamenti, anche in via sostitutiva in favore degli stessi lavoratori, a causa del DURC negativo da parte della ditta.

La situazione e la sua evoluzione, nonché i rischi a loro carico, sono stati illustrati ai lavoratori ed alla ditta subappaltatrice che, poi, nel pomeriggio hanno ripreso a svolgere le pulizie del caso.

Al momento la vertenza sembrerebbe volgere al meglio in quanto si è recentemente insediata la commissione straordinaria per Manital ed a seguito di un apposito quesito inoltrato dalle competenti direzioni centrali al Ministero nella giornata di ieri, che dovrebbe avere a breve riscontro positivo, si potrà procedere, anche se solo dalla data di insediamento dei commissari ovvero da febbraio 2020, ad effettuare i pagamenti.

Così potrà rientrare la protesta di lavoratori che, nonostante non ricevano da mesi il loro stipendio, hanno assicurato fino ad oggi la pulizia dei locali.

Resta il problema della mancata e difficile erogazione delle retribuzioni pregresse. Ai lavoratori che costantemente operano nella sede a nostro fianco va tutta la nostra solidarietà.

Il problema della pulizia e dell'igiene dei locali interessa però molte sedi della Sicilia e l'attuale emergenza richiede una particolare e straordinaria cura ed igiene dei luoghi di lavoro. Auspichiamo che il regolare pagamento delle prossime retribuzioni possa condurre verso la normalizzazione della situazione così da intensificare le attività di sanificazione con particolare riguardo ai front end, ai servizi igienici ed ai locali più affollati.

Con riferimento allo smart working il DR ha dichiarato di valutare la possibilità di attivare lo stesso in maniera straordinaria per un periodo massimo di 30 giorni in favore dei soggetti che rientrano nelle categorie protette dalla direttiva n.1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, per le fragilità di cui sono portatori.

Per quanto concerne il telelavoro, a breve, l'ufficio curerà la riapertura dei termini per la presentazione delle domande fino a copertura dei posti disponibili, incrementati a seguito dell'ultimo accordo dello scorso 14 novembre 2019. Nella tabella sottostante si evidenziano le disponibilità per le varie sedi:

Direzione	N. posti
Agrigento	11
Caltanissetta	5
Catania	19
Enna	4
Messina	16
Palermo	22
Ragusa	7
Siracusa	8
Trapani	9
Regionale	5

Per quanto concerne il documento di valutazione dei rischi, presso le varie sedi territoriali dovranno essere sollecitati gli opportuni aggiornamenti con il coinvolgimento del medico competente e del RSPP, in considerazione della necessaria rielaborazione del documento al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di salute e sicurezza, alla luce dei rischi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Con riferimento ai DPI è stato riferito che le mascherine protettive ed i gel sono già nelle disponibilità delle varie sedi, che le prime sono assegnate ai CML mentre il gel è assegnato a tutti gli uffici a contatto con il pubblico.

A Palermo il Direttore avrebbe disposto l'assegnazione delle mascherine a tutti gli operatori di sportello e, nel nostro intervento, abbiamo chiesto che la stessa cosa venga fatta per tutte le altre sedi della Sicilia.

Con riferimento all'incremento dei canali telefonici e telematici per il contatto con il pubblico, è stato detto che oramai le sedi siciliane ricevono solo per appuntamento e che con eccezione di Palermo, per via degli sportelli istituiti presso le circoscrizioni provinciali, dal primo di marzo tutte le sedi opereranno con la standardizzazione.

Per quanto concerne la richiesta di istituire una sorta di nucleo per la gestione delle emergenze, il DR ha dato la propria disponibilità ad incontrare le parti in relazione all'evoluzione della vicenda coronavirus per eventuali iniziative a carattere regionale e/o locale da assumere a protezione dei lavoratori dal rischio contagio.

Abbiamo altresì discusso del problema connesso all'asserita presenza di amianto nei locali del primo e di altri piani dello stabile di Via Laurana. La DR ha riferito che la ditta aggiudicataria dei lavori non intende più effettuarli e che verosimilmente si avvierà un contenzioso tra le parti.

Sono già state fatte verifiche circa la presenza di amianto nella pavimentazione con esito negativo e sono in corso altre verifiche. In caso di eventuale ulteriore verifica negativa il primo piano verrà temporaneamente utilizzato per i trasferimenti del personale della sede provinciale a causa dei lavori che prossimamente interesseranno il quinto piano dello stabile.

Con l'occasione abbiamo discusso, tra le varie ed eventuali, anche di valutazione delle attività dei nuclei di interfaccia con gli intermediari professionali evidenziando alcune criticità connesse al fatto che l'opera dei consulenti si riduce spesso a mera raccolta di istanze di sollecito senza che venga profusa alcuna attività di consulenza, con l'aggravante di sottrarre tempo alla produzione oltre che disturbare i colleghi per sollecitare l'evasione delle istanze.

La DR ha raccolto l'osservazione e discuterà dell'argomento nella prossima riunione del 4 marzo che si terrà con tutti i direttori di sede.

Vi terremo informati sui prossimi sviluppi.

Palermo, 28/02/2020

FPCGIL
Tusa
Cascino

CISL FP
Barone
Valenti

UIL PA
Farruggia
Borzillieri